

Iren, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati al 30 settembre 2025, che confermano un solido trend di crescita. L'EBITDA segna un +9% supportato dal contributo di tutte le linee di business, dal piano di sinergie e dal consolidamento di Egea Holding. L'Utile netto di Gruppo aumenta del 12%, grazie anche all'acquisto della quota di minoranza di Iren Acqua, e gli investimenti complessivi superano 1,1 miliardi di euro, con investimenti tecnici in crescita del 10%. Si comunica, inoltre, che è stato nominato il Lead Independent Director.

#### Principali indicatori economico-finanziari

- Ricavi pari a 4.840 milioni di euro (+16% vs. 30/09/2024). L'incremento dei ricavi riflette lo scenario energetico in crescita e il consolidamento di Egea.
- Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 1.003 milioni di euro (+9% vs. 30/09/2024). L'incremento è supportato dal consolidamento di Egea Holding, dalla crescita organica dei business regolati (Reti e Ambiente) e dal piano di sinergie che apporta 16 milioni di euro nel periodo, controbilanciati dai minori volumi e margini della generazione rinnovabile e della vendita gas.
- Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 219 milioni di euro (+12% vs. 30/09/2024). L'andamento positivo riflette la crescita dell'EBITDA e beneficia del minore utile netto di competenza di terzi per effetto dell'acquisto della quota di minoranza della società Iren Acqua e di un tax rate al 28% in riduzione per effetti straordinari non replicabili.
- Indebitamento finanziario netto pari a 4.287 milioni di euro (+5% vs. 31/12/2024). L'incremento del periodo è attribuibile principalmente all'espansione stagionale del capitale circolante netto.
- Investimenti tecnici pari a 613 milioni di euro (+10% vs. 30/09/2024) destinati principalmente all'ammodernamento delle reti idriche ed elettriche, allo sviluppo della filiera della raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, all'estensione della rete di teleriscaldamento e ai sistemi informativi del Gruppo.
- Investimenti finanziari pari a 511 milioni di euro, che includono principalmente l'acquisto della quota di minoranza di Iren Acqua per 283 milioni di euro oltre all'esercizio della call di acquisto del 100% e il consolidamento dell'indebitamento finanziario netto di Egea Holding. Tali investimenti sono stati finanziati dall'emissione, a gennaio 2025, di un bond ibrido da 500 milioni di euro.

#### Principali indicatori di sostenibilità

- Investimenti sostenibili (ammissibili alla Tassonomia europea) pari al 68%, in linea con il Piano Industriale
- Intensità carbonica pari a 320 gCO<sub>2</sub>/kWh, in lieve calo rispetto allo scorso anno (-1%)
- Raccolta differenziata pari al 70%, grazie all'estensione delle best practice in tutti i territori serviti
- Incremento della **volumetria teleriscaldata** del **+12%** vs. 30/09/2024 grazie anche al consolidamento di Egea Holding
- Il numero complessivo dei dipendenti del Gruppo raggiunge quasi le 12.000 persone

Gruppo Iren Immagini Area Investor Relations Iren Overview

1



Reggio Emilia, 13 novembre 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2025.

Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo, ha dichiarato: "I risultati del periodo sono molto positivi e testimoniano l'efficacia della nostra strategia e della qualità della gestione con un Ebitda in crescita del 9% e un Utile netto del 12%. Abbiamo saputo mantenere un equilibrio solido tra crescita organica e inorganica, valorizzando le sinergie tra le diverse aree di business. Confermiamo la guidance per l'esercizio in corso, prevedendo — come già anticipato — una crescita più moderata nella restante parte dell'anno. In particolare, ci attendiamo un Ebitda 2025 di 1.350 milioni di euro, un utile netto di 300 milioni di euro e investimenti tecnici superiori ai 900 milioni di euro"

Gianluca Bufo, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo, ha dichiarato: "I risultati del periodo confermano la solidità del nostro modello industriale e la capacità del Gruppo di generare valore in modo sostenibile, grazie alla messa a terra di un piano di investimenti tecnici per oltre 610 milioni di euro, destinati principalmente ai business regolati. La crescita di 80 milioni di euro del periodo è stata trainata dal contributo positivo di tutte le linee di business e dall'attuazione del piano di sinergie, che sta producendo effetti concreti in termini di efficienza operativa e marginalità (+16M€). I risultati ottenuti rappresentano una base solida per proseguire nel percorso di sviluppo e nel raggiungimento degli obiettivi del nuovo piano industriale sostenuti anche da un miglioramento del rapporto IFN/EBITDA atteso a fine anno a 3,1x".

Moris Ferretti, Vice Presidente del Gruppo, ha dichiarato: "I risultati in crescita confermano l'impegno e la professionalità delle quasi 12.000 persone che lavorano nel Gruppo Iren e che sono il vero motore dei successi che stiamo riportando. Prosegue, inoltre, con determinazione il nostro percorso di crescita sostenibile, con il 68% di investimenti destinati principalmente a progetti ambientali e sociali, che rappresentano un fondamento strategico in grado di dare ulteriore forza e solidità al modello di sviluppo dell'azienda. In particolare, nel periodo registriamo un incremento del +12% nelle volumetrie teleriscaldate per effetto del consolidamento di Egea e lo stabilizzarsi del 70% della raccolta differenziata grazie all'estensione delle best practice anche negli altri territori serviti."

### GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2025

I **Ricavi** consolidati al 30 settembre 2025 si attestano a 4.839,8 milioni di euro, in aumento del +16,4% rispetto ai 4.156,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. I principali fattori di incremento del fatturato sono riferibili ai ricavi energetici, influenzati per circa 90 milioni di euro dall'aumento dei prezzi delle commodities e per circa 160 milioni di euro dai maggiori volumi energetici venduti. Contribuisce positivamente il consolidamento, a far data dal 1° gennaio 2025, del gruppo EGEA Holding per 313 milioni di euro e le attività di efficienza energetica per circa 59 milioni di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a 1.003,5 milioni di euro, in aumento del +8,7% rispetto ai 923,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. L'incremento del margine di periodo è attribuibile prevalentemente al consolidamento del gruppo EGEA Holding (+43 milioni di euro), alla crescita organica (+18 milioni di euro) e al piano di sinergie (+16 milioni di euro). L'incremento della business unit Reti, oltre ad essere correlato ai riconoscimenti tariffari in conseguenza degli investimenti effettuati negli scorsi anni e agli effetti regolatori per la revisione dei parametri tariffari, ha anche beneficiato di alcuni one-off positivi (premi qualità idrico e in merito alla delibera ARERA 570/R/ gas)



che hanno più che compensato il venir meno delle plusvalenze relative ai conguagli tariffari per il recupero dell'inflazione del Servizio Idrico Integrato che avevano caratterizzato positivamente l'esercizio 2024 (-9 milioni di euro) e non più ripetibili e la riduzione, a partire da inizio anno, dei WACC riconosciuti nei settori della distribuzione gas ed energia elettrica. Lo scenario energetico è stato caratterizzato da prezzi delle commodities in crescita rispetto al 2024, ma in rallentamento nel corso del terzo trimestre 2025. L'andamento dei prezzi, ai fini del margine di produzione energetica, ha comportato effetti contrastati e complessivamente negativi (-4 milioni di euro), con margini in lieve flessione sia per la produzione elettrica (-1 milione di euro) che per la produzione calore (-3 milioni di euro). Il peggioramento del margine è inoltre dovuto alle minori quantità prodotte, in particolare quelle legate alla produzione idroelettrica (-12 milioni di euro) a causa della scarsa idraulicità del periodo estivo, parzialmente compensate dalle maggiori quantità di calore (+8 milioni di euro) e dagli impianti della business unit Ambiente (+2 milioni di euro). Risulta invece particolarmente positivo l'apporto del corrispettivo "Capacity market" (+20 milioni di euro) solo parzialmente assorbito dal minore contributo del Mercato dei Servizi di Dispacciamento -MSD- (-9 milioni di euro). In flessione risulta l'attività di commercializzazione delle commodities energetiche (-3 milioni di euro), principalmente per l'atteso minor margine della vendita gas (-10 milioni di euro), attività che nei primi mesi 2024 aveva beneficiato di una marginalità positiva straordinaria e quindi non replicabile, mentre risultano in miglioramento i margini della vendita di energia elettrica (+7 milioni di euro).

La variazione del margine in riferimento alle singole business unit è così suddivisa: business unit Reti +12,6%, Mercato +10,2%, Energia con un +5,7%, e Ambiente +3,1%.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari a 401,5 milioni di euro, in aumento del +6,6% rispetto ai 376,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. Nel periodo si sono registrati maggiori ammortamenti per 45 milioni di euro relativi all'entrata in esercizio di nuovi investimenti e all'ampliamento del perimetro di consolidamento (25 milioni di euro), riconducibili al Gruppo EGEA Holding, maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 9 milioni di euro, maggiori accantonamenti al fondo rischi per 2 milioni di euro ed un minor rilascio di fondi di 2 milioni di euro.

L'Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti è pari a 219 milioni di euro, in aumento (+12,2%) rispetto al risultato dei primi nove mesi del 2024. La crescita riflette l'andamento dell'EBITDA e beneficia della riduzione del risultato di terzi legata all'acquisto della quota di minoranza di Iren Acqua e di un tax rate al 28% in riduzione per effetti straordinari non replicabili.

L'Indebitamento Finanziario Netto si attesta a 4.287,4 milioni di euro al 30 settembre 2025, in aumento di 204,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2024. Al riguardo, il flusso di cassa operativo si attesta a 566 milioni di euro coprendo quasi interamente gli investimenti tecnici effettuati pari a 613 milioni di euro, mentre i 500 milioni di euro raccolti con l'emissione dei bond ibrido sono stati, come previsto, interamente impiegati per gli investimenti finanziari del periodo pari a 511 milioni di euro.

Gli **investimenti complessivi** realizzati nel periodo ammontano a 1.124 milioni di euro, in crescita rispetto al 2024, di cui 613 milioni di euro di investimenti tecnici (+9,5%) e 511 milioni di euro di investimenti finanziari riconducibili all'acquisizione della quota di minoranza di Iren Acqua (283 milioni di euro), all'esercizio della call e al consolidamento di EGEA Holding (238 milioni di euro) e alla cessione del ramo d'azienda inerente al servizio idrico integrato di Imperia (-11 milioni di euro). Si segnala inoltre che il 68% degli investimenti è allineato alla Tassonomia europea e sono destinati a progetti di sostenibilità, in linea con le previsioni di piano industriale.



#### GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	30/09/2025	30/09/2024	Var. %
Ricavi	4.840	4.157	16,4%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	1.016	939	8,2%
BU Ambiente	1.049	937	11,9%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	1.811	1.413	28,2%
BU Mercato	2.577	2.311	11,5%
Servizi e altro	25	24	4,7%
Elisioni e rettifiche	-1.638	-1.467	11,7%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.003	924	8,7%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	404	359	12,6%
Infrastrutture elettriche	77	67	16,0%
Infrastrutture gas	90	74	20,9%
Infrastrutture idriche	237	218	8,6%
BU Ambiente	200	194	3,1%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	198	188	5,7%
BU Mercato	198	179	10,2%
Energia elettrica	102	83	22,5%
Gas	88	88	-0,2%
Iren Plus e altri servizi	8	8	-3,6%
Servizi e Altro	3	4	-5,1%
Risultato Operativo (EBIT)	401	377	6,6%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	221	193	14,6%
BU Ambiente	33	39	-14,3%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	60	59	2,9%
BU Mercato	87	84	3,7%
Servizi e Altro	0	2	(*)

#### RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

Il Margine Operativo Lordo ammonta a 404,2 milioni di euro in aumento del +12,6% rispetto ai 359,1 milioni di euro del precedente esercizio ed è riconducibile prevalentemente all'incremento dei vincoli tariffari e ai sopracitati premi della qualità tecnica e commerciale del ciclo idrico integrato.

Nel corso dei primi nove mesi del 2025 il Gruppo ha distribuito 2.706 GWh di energia elettrica, 756 milioni di metri cubi di gas e ha venduto 142 milioni di metri cubi di acqua.

Al 30 settembre 2025 gli investimenti lordi del settore ammontano a 279 milioni di euro in crescita del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, destinati alla realizzazione, sviluppo e manutenzione straordinaria della rete del servizio idrico integrato e al riammodernamento di impianti di depurazione delle acque reflue, all'attività di resilienza della rete di distribuzione elettrica e alla costruzione di nuove cabine primarie e secondarie, alcune delle quali rientranti nel piano PNRR, all'installazione di misuratori elettronici, alla digitalizzazione delle attività e riqualificazione di immobili strumentali.

#### **AMBIENTE**

Il Margine Operativo Lordo ammonta a 199,6 milioni di euro, in aumento del +3,1% rispetto ai 193,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. L'incremento del margine è da ricondursi per circa 3 milioni



di euro all'apporto delle società EGEA Ambiente e Sisea del gruppo EGEA Holding nonché al miglioramento delle attività di trattamento e valorizzazione della raccolta differenziata anche grazie all'impianto di valorizzazione di Le Cortine (Siena Ambiente), operativo dal secondo semestre 2024, e da altri impianti minori di trattamento dei rifiuti. Risultano invece in lieve flessione le attività di smaltimento e di raccolta in riferimento alla quale il beneficio generato dall'approvazione dei nuovi piani economici finanziari in area Toscana e La Spezia è stato assorbito da sopravvenienze passive correlate a conguagli della tariffa rifiuti relativi ad esercizi precedenti.

Nel corso dei primi nove mesi del 2025, i rifiuti gestiti sono stati pari a circa 3.150 mila tonnellate.

Al 30 settembre 2025 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 113,1 milioni di euro, in aumento del +5,5% rispetto ai 107,2 milioni di euro del precedente esercizio. Gli investimenti sono relativi all'acquisto di mezzi ed attrezzature della raccolta e alla realizzazione di impianti; in particolare, tra questi ultimi si evidenzia l'impianto FORSU di La Spezia, l'impianto di trattamento della carta (IRM) a Collegno (Torino) e l'impianto di riciclo materiali plastici sito in Costa di Rovigo.

#### ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

Il Margine Operativo Lordo del settore si attesta a 198,3 milioni di euro in aumento del +5,7% rispetto ai 187,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. L'andamento dello scenario energetico è stato caratterizzato da un trend di prezzi in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2024 ma in rallentamento rispetto al primo semestre 2025. Questo ha generato effetti positivi sui margini della produzione termoelettrica e cogenerazione elettrica anche grazie ai maggiori ricavi derivanti dal corrispettivo per il servizio di "capacity market", parzialmente compensati dalla flessione del margine della produzione Idroelettrica principalmente per minori quantità prodotte (-7,6%) a causa della scarsa idraulicità del periodo estivo. Risulta in miglioramento anche la produzione calore destinata al teleriscaldamento grazie alle maggiori quantità prodotte che hanno consentito di assorbire i margini di vendita in diminuzione anche a causa degli effetti positivi, non replicabili, sulle coperture di cui aveva beneficiato il margine dell'esercizio 2024. Contribuiscono al miglioramento del margine le attività di efficientamento energetico per i cantieri correlati ai lavori del cosiddetto "Superbonus 110%" delle Onlus in fase di conclusione.

Nel periodo l'energia elettrica totale prodotta dalla BU Energia è stata pari a 5.772 GWh, in calo del -5,2% rispetto agli 6.091 GWh dello stesso periodo dello scorso anno. La produzione elettrica da fonte cogenerativa è stata pari a 2.990 GWh (-5,3%), la produzione termoelettrica risulta pari a 1.454 GWh (-4,1%) e la produzione da fonti rinnovabili è stata pari a 1.329 GWh (-6,3%).

Il **calore** prodotto ammonta a 1.725 GWht in aumento del +10,3% rispetto allo stesso periodo del 2024 per effetto di una stagione termica più favorevole e degli sviluppi della rete a 113,6 Mmc di volumetrie teleriscaldate rispetto ai 101,3 Mmc dei primi nove mesi del 2024 (+12,2%) anche grazie all'integrazione con le società del gruppo EGEA Holding.

Al 30 settembre 2025 sono stati realizzati **investimenti lordi** 107,4 milioni di euro, in aumento del +0,5% rispetto ai 106,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. Tra i principali progetti si evidenziano lo sviluppo delle reti del teleriscaldamento e degli impianti fotovoltaici.



#### **MERCATO**

Il Margine Operativo Lordo del settore ammonta a 197,6 milioni di euro in aumento del +10,2% rispetto ai 179,3 milioni di euro dei primi 9 mesi del 2024, tenuto conto del contributo positivo di EGEA Energie, consolidata a far data dal 1°gennaio 2025.

L'energia elettrica direttamente commercializzata nel corso del periodo è pari a 5.131 GWh, in crescita (+5,7%), rispetto a settembre 2024 supportata dal mercato libero (+6,9%) con una crescita sia del segmento retail e small business (+17,6%) sia del segmento business (+31,0%), controbilanciata dal calo del segmento grossisti (-39,2%). Il mercato della maggior tutela, invece, risulta in flessione (-42,5%) prevalentemente per effetto della liberalizzazione di quota parte del mercato.

Sono stati inoltre acquistati 1.532 Mmc di gas in calo del -9,8% rispetto ai primi nove mesi del 2024, principalmente per effetto del minor gas commercializzato, utilizzato per usi interni e stoccato dal Gruppo.

Al 30 settembre 2025 sono stati realizzati investimenti lordi per 65,8 milioni di euro, in aumento del +22,9% rispetto ai 53,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In un contesto macroeconomico complesso e molto incerto causato da tensioni geopolitiche, i rischi principali con potenziale impatto sui risultati del Gruppo sono due: l'andamento dei tassi di interesse legato alle dinamiche macroeconomiche e la volatilità del prezzo delle commodity.

L'ultimo trimestre dell'anno sarà caratterizzato dal proseguimento degli investimenti previsti a Piano Industriale destinati primariamente all'efficientamento delle reti di distribuzione energetiche e idriche, allo sviluppo dell'attività di raccolta dei rifiuti e di capacità di generazione da fonte rinnovabile.

Nei prossimi mesi, ci attendiamo inoltre l'incremento dei ricavi tariffari legati ai business regolati, sostenuti dagli investimenti, ed un recupero della marginalità degli impianti di trattamento rifiuti.

Le aspettative relative alla filiera energetica sono per una minore produzione idroelettrica rispetto agli straordinari volumi registrati l'anno scorso, in parte compensata da un incremento delle produzioni termoelettriche. I margini della BU Mercato sono attesi stabili, pur in un contesto competitivo molto sfidante, al quale il Gruppo risponde con una strategia di fidelizzazione dei clienti ad alto valore.

#### NOMINA DEL LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ("IREN" o la "Società") ha nominato la Consigliera prof.ssa Giuliana Mattiazzo (in possesso dei requisiti di indipendenza e professionalità previsti per il ruolo) quale Lead Independent Director della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate.

Il Lead Independent Director rappresenterà un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori Indipendenti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

#### CONFERENCE CALL

I risultati al 30 settembre 2025 saranno illustrati oggi 13 novembre alle h.16 in web casting in modalità listen only sul sito www.gruppoiren.it sezione Investitori.

**Investor Relations** Giulio Domma Tel. + 39 0521.248410 investor.relations@gruppoiren.it **Media Relations** Roberto Bergandi Tel. + 39 011.5549911 Cell. + 39 335.6327398 roberto.bergandi@gruppoiren.it **Comin & Partners** Vittoria Tomasi vittoria.tomasi@cominandpartners.com Fausto Fiorin fausto.fiorin@cominandpartners.com



#### INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo IREN. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- Capitale Investito Netto (CIN): determinato dalla somma algebrica dell'Attivo immobilizzato, delle Altre Attività (Passività) Non Correnti, del Capitale Circolante Netto, delle Attività (passività) per imposte differite, dei Fondi rischi e benefici ai dipendenti e delle Attività (passività) destinate a essere cedute. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione ai fini della valutazione delle attività nette complessive, sia correnti che immobilizzate, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- Indebitamento Finanziario Netto: determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti, escluso il fair value degli strumenti derivati su commodities, e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- Attivo Immobilizzato: determinato dalla somma degli Immobili, impianti e macchinari, degli Investimenti immobiliari, delle Attività immateriali a vita definita, dell'Avviamento, delle Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e delle Altre partecipazioni.
- Altre Attività (Passività) Non Correnti: determinato dalla somma delle Altre attività non correnti al netto dei Debiti vari e altre passività non correnti e della quota non corrente del fair value degli strumenti derivati su commodities.
- Capitale Circolante Netto (CCN): determinato dalla somma algebrica delle Attività e Passività derivanti da contratti con i clienti correnti e non correnti, dei Crediti commerciali correnti e non correnti, delle Rimanenze, delle Attività e i Debiti per imposte correnti, dei Crediti vari e altre attività correnti, dei Debiti commerciali, dei Debiti vari e altre passività correnti e della quota corrente del fair value degli strumenti derivati su commodities. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione dell'efficienza operativa del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione e quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- Margine Operativo Lordo (EBITDA): determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni, dei Proventi e Oneri finanziari e degli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il Margine Operativo Lordo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche



mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.

- Risultato Operativo (EBIT): determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni e dei Proventi e Oneri finanziari. Il Risultato Operativo è esplicitamente indicato come subtotale nel bilancio.
- Investimenti: rappresenta la somma degli investimenti in Immobili, impianti e macchinari, in Attività immateriali e in attività finanziarie (partecipazioni), presentata al lordo dei contributi in conto capitale. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.
- Flusso Finanziario da Attività di Investimento: determinato dalla somma algebrica dei flussi finanziari relativi agli Investimenti, al realizzo di investimenti, alla variazione attività destinate ad essere cedute e ai dividendi incassati, oltre all'effetto sull'Indebitamento Finanziario Netto derivante dall'acquisizione di società controllate e di interessenze di minoranza, come indicati nel prospetto della variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto.
- Free Cash Flow: determinato dalla somma delle Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa e del Flusso finanziario da attività di investimento come indicati nel prospetto della variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto.
- Margine Operativo Lordo su Ricavi: determinato facendo una proporzione, in termini percentuali, del Margine Operativo Lordo diviso il valore dei ricavi. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche mediante la comparazione con periodi o esercizi precedenti.
- Indebitamento Finanziario Netto su Patrimonio Netto: determinato come rapporto tra l'Indebitamento Finanziario Netto e il Patrimonio netto comprensivo delle interessenze di terzi azionisti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanni Gazza, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili. La relazione finanziaria al 30 settembre 2025 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it. Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN.



#### **CONTO ECONOMICO**

migliaia di euro

		9 -	
	Primi 9 mesi 2025	Primi 9 mesi 2024 Rideterminati	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	4.669.891	4.067.369	14,8
Altri proventi	169.880	89.245	90,4
Totale ricavi	4.839.771	4.156.614	16,4
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(1.767.239)	(1.429.375)	23,6
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(1.531.445)	(1.307.732)	17,1
Oneri diversi di gestione	(80.798)	(69.858)	15,7
Costi per lavori interni capitalizzati	42.580	43.086	(1,2)
Costo del personale	(499.389)	(469.201)	6,4
Totale costi operativi	(3.836.291)	(3.233.080)	18,7
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.003.480	923.534	8,7
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(528.236)	(483.271)	9,3
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	(65.071)	(56.073)	16,0
Altri accantonamenti e svalutazioni	(8.710)	(7.600)	14,6
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(602.017)	(546.944)	10,1
RISULTATO OPERATIVO	401.463	376.590	6,6
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	26.514	34.148	(22,4)
Oneri finanziari	(118.388)	(100.747)	17,5
Totale gestione finanziaria	(91.874)	(66.599)	38,0
Rettifica di valore di partecipazioni	(87)	2.027	(*)
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali	11.171	7.631	46,4
Risultato prima delle imposte	320.673	319.649	0,3
Imposte sul reddito	(89.696)	(94.994)	(5,6)
Risultato netto delle attività in continuità	230.977	224.655	2,8
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	230.977	224.655	2,8
attribuibile a:			
- Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti	219.041	195.213	12,2
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	11.936	29.442	(59,5)
(4) V- vi- vi- vi- vi- vi- vi- vi- vi- vi- vi			

<sup>(\*)</sup> Variazione superiore al 100%

I dati comparativi dei Primi Nove mesi 2024 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al fair value definitivo delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation) di Siena Ambiente.





## I (e) comunicato stampa

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

migliaia di euro

	30.09.2025	31.12.2024	Var. %
Attivo immobilizzato	8.773.505	8.414.310	4,3
Altre attività (Passività) non correnti	(756.637)	(619.491)	22,1
Capitale circolante netto	187.349	(11.778)	(*)
Attività (Passività) per imposte differite	283.764	272.676	4,1
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(587.191)	(630.067)	(6,8)
Attività (Passività) destinate a essere cedute	14.143	790	(*)
Capitale investito netto	7.914.933	7.426.440	6,6
Patrimonio netto	3.627.540	3.343.697	8,5
Attività finanziarie a lungo termine	(136.242)	(124.355)	9,6
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	4.441.218	4.460.915	(0,4)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	4.304.976	4.336.560	(0,7)
Attività finanziarie a breve termine	(183.298)	(867.975)	(78,9)
Indebitamento finanziario a breve termine	165.715	614.158	(73,0)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(17.583)	(253.817)	(93,1)
Indebitamento finanziario netto	4.287.393	4.082.743	5,0
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	7.914.933	7.426.440	6,6

<sup>(\*)</sup> Variazione superiore al 100%





## I (e) comunicato stampa

#### VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

migliaia di euro

		ITIIgilai	a ui eui o
	Primi 9 mesi 2025	Primi 9 mesi 2024 Rideterminati	Var. %
(Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	(4.082.743)	(3.934.484)	3,8
Risultato del periodo	230.977	224.655	2,8
Rettifiche per movimenti non finanziari	905.284	835.282	8,4
Erogazioni benefici ai dipendenti	(5.737)	(7.808)	(26,5)
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(151.351)	(267.552)	(43,4)
Variazione altre attività/passività non correnti	83.797	30.279	(*)
Imposte pagate	(46.326)	(104.283)	(55,6)
Altre variazioni patrimoniali	85	94	(9,6)
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(348.645)	87.359	(*)
Variazione esposizione su mercati per derivati commodities	30.984	(41.499)	(*)
Cash flow operativo	699.068	756.527	(7,6)
Investimenti in attività materiali e immateriali	(612.947)	(559.724)	9,5
Investimenti in attività finanziarie	(1.496)	(87.575)	(98,3)
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute	2.098	2.972	(29,4)
Acquisizione (Cessione) di società controllate e di interessenze di minoranza	(509.937)	(23.479)	(*)
Dividendi incassati	2.137	927	(*)
Totale flusso finanziario da attività di investimento	(1.120.145)	(666.879)	68,0
Free cash flow	(421.077)	89.648	(*)
Flusso finanziario del capitale proprio	311.498	(178.684)	(*)
Altre variazioni	(95.071)	(84.148)	13,0
Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto	(204.650)	(173.184)	18,2
(Indebitamento) Finanziario Netto finale	(4.287.393)	(4.107.668)	4,4
(massitarriorite) i maniziario i votto imaio	(0,)	(	., .

<sup>(\*)</sup> Variazione superiore al 100%

I dati comparativi dei Primi Nove mesi 2024 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al fair value definitivo delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation) di Siena Ambiente.